

RAPPORT DE STAGE

Erasmus Placement

Maggio – Luglio e Agosto 2011

Département d'Italien et de Roumain

Paul Valéry, Montpellier III

Martina Massoli

Il mio tirocinio Erasmus Placement comincia subito in maniera un po' particolare, vale a dire "in ritardo" : nonostante l'Università degli Studi di Perugia mi avesse proposto un soggiorno estero di 3 mesi a partire da marzo 2011 io, per una serie di motivazioni personali, non potevo partire prima della metà di maggio; la Biblioteca del Dipartimento di Italiano e Rumeno della facoltà Paul Valéry, Montpellier 3 non si è però fatta scoraggiare da questa mia piccola esigenza ed anzi, con tutto il personale e con gli studenti che vi lavorano ha saputo sfruttare e valorizzare al meglio ciò che all'inizio poteva sembrare uno svantaggio, il mio "ritardo" appunto. Ho effettuato i primi due mesi di tirocinio dal 16 maggio al 16 luglio per poi completarlo definitivamente nel mese di settembre 2011 (lo stage ha avuto una interruzione momentanea data la chiusura per ferie dell'ente ospitante) e mi sono quindi trovata a vivere la Biblioteca rispettivamente alla fine ed all'inizio di un ciclo universitario : nonostante non fossimo nel vivo dell'anno accademico, il dipartimento è riuscito ad insegnarmi molto a livello professionale ed umano, a darmi tanto e soprattutto a farmi fare tanto.

Lo stage ha avuto orari differenti a seconda del periodo : da maggio a fine giugno, andavo in biblioteca tutti i giorni dalle 11:00 alle 16:00, alternando mattina o pomeriggio con altri due stagisti; ho gestito da sola la biblioteca nel mese di luglio, tenendola aperta dalle 9:00 fino alle 14:00; infine nel mese di settembre l'orario è cambiato ancora visto l'arrivo di una nuova studentessa : abbiamo lavorato tutti i giorni dalle 9:30 fino alle 16:30 con una piccola pausa per il pranzo, sempre alternandoci mattina e pomeriggio. Il mio ruolo è stato effettivamente quello di bibliotecaria, vale a dire di tutrice del luogo, di tutte le sue risorse cartacee e digitali e di tutti i suoi contatti interni ed esterni. Concretamente:

- **apertura e chiusura della biblioteca** (in possesso quindi delle chiavi delle principali sale del dipartimento);
- **accoglienza** : ho fornito informazioni di ogni sorta riguardanti le offerte didattiche del dipartimento, gli orari dei corsi e di ricevimento dei professori sempre cercando di rispondere a tutte le esigenze di studenti e docenti; questo compito si è intensificato nel mese di settembre quando la "rentrée" universitaria mi ha permesso di conoscere direttamente le modalità del sistema universitario francese;
- **responsabile delle comunicazioni** del dipartimento e precisamente: invio di email e comunicati agli studenti tramite l'utilizzo del sito web della Biblioteca, del suo blog internet, della sua pagina Facebook o tramite l'affissione di avvisi cartacei; contatti regolari con la segreteria del dipartimento e parte dei suoi reparti tecnici; invio di lettere di presentazione e pubblicità del dipartimento a licei del territorio di Montpellier;
- **gestione delle risorse tecniche** della biblioteca: mi sono occupata non solo del computer d'ufficio, ma anche di tutti i supporti elettronici, quali televisione, registratori dvd e videoproiettore, nelle modalità richieste dai docenti secondo le loro esigenze didattiche;
- **consultazione del catalogo** interno del dipartimento d'italiano e di quello della biblioteca centrale e **prestito/ritiro** di libri, antologie, tesi di laurea e di dottorato e dvd;
- **catalogazione** di libri, mémoire e dvd, lavoro svolto insieme al mio collega lo studente Julius Milio grazie al quale ho appreso le modalità di registrazione dei nuovi arrivi alla biblioteca;
- **consulenza linguistica** : ho piacevolmente fornito il mio "essere italiana" a tutti gli studenti e professori (del dipartimento e non solo) che avessero bisogno di traduzioni (dall'italiano al

francese e viceversa), di consigli sulla scelta di un testo letterario o di un film o anche di un semplice scambio linguistico-culturale italo-francofono;

- **gestione delle risorse internet** del dipartimento: ho lavorato soprattutto sull'ampliamento ed aggiornamento del nuovo sito del dipartimento (<http://italien-roumain.upv.univ-montp.fr>) e del suo blog (<http://www.italien-upv.blogspot.com>) avendo così la possibilità di conoscere ed apprendere le modalità di uso del programma elettronico Word Press, utilizzato dal dipartimento per la gestione degli spazi web.

Date le risorse inesauribili del personale con cui sono entrata in contatto, e soprattutto della mia coordinatrice Erasmus Prof.ssa Angela Biancofiore, lo stage mi ha dato la possibilità di partecipazioni lavorative un po' particolari:

- **REVUE NOTOS** : ho avuto il piacere di assistere e contribuire alla nascita di una rivista elettronica creata su iniziativa di un gruppo di insegnanti-ricercatori dell'Università Montpellier 3 e guidata dalla stessa Biancofiore. *REVUE NOTOS. Espaces de la création: arts, écritures, utopies* porta il nome greco del vento del Sud, Notos appunto, perché intende scoprire ed esplorare, attraverso le infinite possibilità dell'arte e della letteratura, quel crocevia di culture e linguaggi diversi che è ancora oggi, dopo secoli e secoli di storia, il bacino meridionale del Mediterraneo. Il mio contributo è stato ancora una volta tecnico: mi sono infatti occupata della pubblicazione degli articoli e della loro impaginazione sempre grazie all'utilizzo del programma Word Press.
- **PASOLINI: Devenir d'une création.** La collaborazione con la Prof.ssa Biancofiore mi ha aperto anche il campo dell'editoria: da lei infatti è venuta la proposta di effettuare la *mise en page* del suo ultimo libro, testo al momento in pubblicazione presso la casa editrice francese L'Harmattan, *Pasolini: devenir d'une création*. Ciò mi ha permesso di capire come funziona l'impaginazione di un libro, come dover conciliare i numerosi e rigidi i criteri editoriali per ottenere in ogni caso una stampa armonica e piacevole per il lettore.
- **Festa dell'Italia:** in onore della festa della Repubblica Italiana del 2 giugno, l'Ufficio della Maison des Relations Internationales della città di Montpellier ha organizzato due giornate, precisamente il 30 ed il 31 maggio, in cui ricordare e festeggiare la storia italiana. Il dipartimento, non potendo dunque mancare, ha contribuito con la presentazione di una conferenza dal titolo "Il Risorgimento italiano" tenuta dal Professore Massimo Tramonte e con la lettura di testi poetici classici e contemporanei da parte di ragazzi francesi ed italiani; io sono stata una di quei ragazzi. Anche se "assunta" per caso dalla lettrice di allora del dipartimento, la Sig.ra Alessandra Martelli, che aveva semplicemente bisogno di un sostituto, sono stata soddisfatta dell'opportunità che mi ha permesso di offrire al dipartimento anche le mie capacità artistiche (in Italia ho avuto e continuo ad avere esperienze abbastanza regolari di laboratori teatrali).

Alla fine dei tre mesi, il bilancio dell'Erasmus Placement e più in particolare dell'esperienza lavorativa presso il Dipartimento d'Italiano alla Paul Valéry è più che positivo e soddisfacente. Mi sono trovata per la prima volta in un paese straniero, completamente da sola, e questo mi ha spinto a dare il meglio di me e a sfruttare al massimo le mie capacità. All'inizio ho sinceramente trovato un po' di difficoltà e timore ad applicare una lingua che avevo conosciuto esclusivamente sulle grammatiche ed a lavorare in un ambiente, quello della biblioteca, che mi era totalmente ignoto. Inutile dire come questo soggiorno estero sia stato decisivo nel miglioramento del mio francese

orale e scritto: il Placement è stato finalmente la pratica di quattro anni di teoria perché il contatto diretto con parlanti nativi, sia dentro che fuori l'università, mi ha aiutato a "sbloccarmi" e a prendere il via con una lingua che non avevo mai studiato prima del mio arrivo all'università. Inoltre l'essere a contatto con persone con culture e modi di pensare eterogenei e diversi mi ha aiutato nella crescita umana abituandomi ad un atteggiamento più aperto e disposto al dialogo; il confronto mi ha fatto capire e mettere in evidenza i miei punti forti (a livello non soltanto universitario e professionale, ma anche di rapporti) e, al tempo stesso, mi ha portato a riconoscere i miei limiti spingendomi al superamento di questi ed alla crescita. Ma questi tre mesi non sarebbero stati gli stessi senza il Dipartimento d'Italiano e di Rumeno di Montpellier III e senza tutto il suo personale docente, amministrativo e studentesco; tengo a precisare l'incredibile efficienza, mobilità ed impegno di tutte le persone che vi vivono quotidianamente: la biblioteca deve la sua vitalità, il suo essere una risorsa inesauribile di idee, eventi e progetti esclusivamente all'opera di persone coscienti dei propri ruoli, disponibili e pronte ad andare incontro a qualsiasi esigenza o problema dello studente. Ringrazio tutti perché ciascuno di loro ha riconosciuto e rispettato il mio ruolo di bibliotecaria facendomi vivere la responsabilità di un ambiente fondamentale per gli italianisti con la tranquillità e la serenità necessarie per lavorare bene; in particolare Angela Biancofiore, Professoressa di Italiano e coordinatrice della mobilità Erasmus Placement (ruolo che le permette di instaurare e mantenere contatti diretti con molti atenei italiani) e Flaviano Pisanelli, Direttore del Dipartimento d'Italiano e Rumeno e Professore in Lingue e Letterature Italiane. Li ringrazio per l'entusiasmo, la passione, la determinazione che mettono nel proprio lavoro e nel rapporto professionale, ma anche diretto ed aperto con i ragazzi, per il loro essere professori instancabili e sempre pronti a migliorarsi e crescere; li ringrazio per l'accoglienza che mi hanno dimostrato sin dall'inizio e per avermi fatto capire come la fiducia sia alla base di un qualsiasi rapporto professionale e non. Sono particolarmente riconoscente a Gérard Lemaire, tecnico informatico dell'università, con il quale ho avuto il piacere di lavorare sul progetto della rivista elettronica: egli ha saputo seguirmi pazientemente nell'organizzazione ed aggiornamento del sito, insegnandomi a gestire una pagina web ed ampliando in parte le mie conoscenze informatiche; il tutto con la gentilezza e la simpatia che lo caratterizzano. Infine un grazie speciale anche agli studenti Gabriele, Julius e Myriam, i miei colleghi più "stretti" con i quali ho sempre lavorato bene, in armonia, rispetto ed aiuto reciproco, la cui complicità e la collaborazione professionali si sono trasformate in una amicizia sincera al di fuori dell'ambito universitario.

Marsciano, il 09/10/2011